

Dal diario di un albero :

“Ho i rami robusti,
ricche di lucide foglie,
radici ben piantate
che mi danno possanza.
Eppure sento l'orribile fragore
della sega elettrica
che s'appresta ad abbattermi.
E non so perchè.»

(Azione, agosto'03)

Lugano, 6 ottobre2003

Interpellanza

Onorevole Signor Sindaco, onorevoli Municipali,

nel MM nr 6312, al capitolo DICASTERO SERVIZI URBANI, pag. 89,
al punto 203, Verde pubblico, si legge:

«si sono messi a dimora 32 nuovi alberi d'alto fusto in via Marco da Carona, Corso Elvezia,
via Trevano...».

Non figura però da nessuna parte quante piante sono state abbattute.
Le innumerevoli interpellanze e i molti articoli sui quotidiani di critica alla politica
riguardante il verde sono il sintomo chiaro e lampante che la maggior parte della popolazione
non condivide certe scelte di sistematica eliminazione, parzialmente compensata con la
sostituzione di fragili giovani virgulti che in mezzo a tanto cemento fanno pena.

Un articolo dell'architetto Tita Carloni apparso sul settimanale Area sabato 4 ottobre parla di
«fitoassassini» a proposito della sistematica distruzione del verde pubblico «cominciata negli
anni 60 in Piazza Castello dove c'erano le casermette, il maneggio di Villa Ciani e gli alberi
secolari che facevano loro da cornice».

Mi permetto di chiedere al Municipio:

- 1) Quanti alberi sono stati tagliati negli ultimi 5 anni? Quanti sostituiti?
- 2) Quanti di questi alberi erano veramente malati e/o presentavano un reale pericolo per la popolazione e/o i cigni del lago?
- 3) Quante sono state le perizie che hanno decretato l'abbattimento immediato degli alberi, e qual è stato il loro costo?
- 4) Non è possibile rivedere radicalmente la politica del verde pubblico con il signor Blauenstein responsabile (si fa per dire) della pianificazione del Verde Pubblico Cittadino, prima della costituzione della Nuova Lugano, affinché almeno qualche vecchio castagno in quel di Davesco abbia la speranza di vita che madre natura gli ha concesso?

Mi permetto inoltre di chiedere al Municipio un chiarimento e di rivolgergli un invito:

Nell'estate 2002 due platani sono stati avvelenati (nel terreno ex clinica monte Brè Ruvigliana).

Il Municipio con i suoi esperti si è mosso bene e tempestivamente ordinando la sostituzione dei due platani che mano eco-criminale aveva avvelenato.

Domenica 28 settembre 2003 ho potuto constatare che i due platani sono ancora lì, l'uno completamente seccato, l'altro morente. Chiedo al Municipio di intervenire per far applicare in tempi brevi quanto ordinato.

Il Municipio deve impedire che la sostituzione dei due platani con due giovani arbusti coincida con le colate di calcestruzzo .

Nella certezza di risposte adeguate ringrazio e cordialmente saluto.

**Lauro Degiorgi
Gruppo Partite Socialista**

A handwritten signature in black ink, consisting of several loops and a long horizontal stroke at the end, positioned below the printed name and affiliation.